

## MODALITA' DI ACCOGLIENZA DELLE NUOVE CLASSI PRIME

Come elemento introduttivo al dibattito si riporta il seguente brano tratto dal POF:

### a) **MOMENTO DI ACCOGLIENZA UNITARIO**

*I docenti dell'intero plesso si impegnano a dare annualmente ottimale risposta operativa all'accoglienza e all'inserimento dei nuovi alunni sia dal punto di vista organizzativo con un diversificato orario dei primi giorni di scuola, sia dal punto di vista progettuale mediante modalità condivise ed unitarie di accoglienza con canti, striscioni, scritte di benvenuto, momenti di coralità e di festa allietati dalla presenza partecipe di tutti gli alunni e gli adulti che costellano la vita della scuola.*

### b) **MOMENTO DI ACCOGLIENZA CON I DOCENTI DELLE CLASSI PRIME ED I GENITORI**

*Dopo il momento di festa comune con tutta la scuola, in un luogo più idoneo ed appartato, si svolgerà il primo incontro tra docenti, bambini e genitori. In tale occasione si utilizzerà come pretesto per chiamare e raggruppare le sezioni un espediente fantastico, il quale accompagnerà l'attività delle classi nei primi giorni di scuola e nel periodo successivo. Pertanto, ciascun team di classi prime preparerà un adeguato canovaccio di animazione teatrale e predisporrà tutto il materiale necessario per la buona riuscita dell'evento. Anche il Dirigente scolastico parteciperà alle iniziative di accoglienza in veste di "animatore", riservando, comunque, il ruolo di protagonista principale ai docenti.*

Tenuto conto della suddetta regolamentazione inserito organicamente all'interno del POF si suggerisce le seguenti azioni per rendere più unitaria e significativa la fase di accoglienza dei nuovi alunni:

1. creare un **centro di gravità** verso cui si indirizzare l'attenzione di tutti, possibilmente formando un grande cerchio o una modalità di raggruppamento in grado di evocare un'inclusione;
2. assegnare ad un collega il **compito di coordinare** ed animare il momento comune;
3. trattandosi di un ambiente esterno, dotarsi di un **impianto di amplificazione voci** adeguato;
4. non far mancare un momento di **canto comune**, possibilmente utilizzando come accompagnamento la chitarra ed evitando, comunque, che una base sonora possa sovrastare la voce dei nostri bambini;
5. invitare a tale incontro a pieno titolo le **insegnanti ed i bambini di scuola dell'infanzia**. Anche loro potrebbero dare il proprio contributo con un intervento da programmare anticipatamente. A tale proposito propongo che nel plesso M. Polo possano essere attivamente presenti i bambini e i docenti della scuola B. Munari, mentre quelli del plesso V. Bachelet potrebbero essere ospiti assai graditi nella scuola M. Montessori.

Per quanto riguarda il **PRIMO MOMENTO DI CONOSCENZA RISERVATO ALLE NUOVE CLASSI E ALLE LORO FAMIGLIE** si propone di:

- Precisare il tema e l'**espediente fantastico** che farà da filo conduttore durante la breve animazione teatrale;
- Il tema o il canovaccio teatrale scelto potrebbe essere utilizzato anche come **sfondo integratore** per ispirare le successive azioni di inserimento che si svilupperanno nei mesi successivi all'interno delle stesse classi;
- Il suddetto sfondo integratore di carattere fantastico potrebbe ispirare, in modo articolato e variegato, anche i **contenuti delle prime attività didattiche e laboratoriali** (italiano, matematica, ed. antropologica, ecc.);
- La **scenografia**, costituita da pitture, sagome o piccole sculture ed architetture, potrebbe diventare un elemento di richiamo per creare un'atmosfera particolarmente coinvolgente;

- Sarebbe opportuno che l'insegnante conduttore e tutti coloro che partecipano alla spettacolazione abbiano a disposizione *semplici travestimenti* per rendere più credibile ed interessante l'azione scenica;
- Assegnare il ruolo di animatore e di conduttore ai *docenti delle nuove classi prime*, magari distribuendo i ruoli in modo più diffuso e partecipato tra tutti i colleghi coinvolti nell'accoglienza;
- Ogni espediente creativo per chiamare i bambini e formare le classi dovrebbe diventare uno degli aspetti più divertenti per rendere la situazione ancora più coinvolgente. Per questo si ritiene opportuno *evitare l'uso di schede, cartellonistica o disegni stereotipati e/o poco personalizzati*;
- *Intitolare inizialmente la classe in modo fantastico* riferendosi direttamente al filone tematico sviluppato durante la spettacolazione con i genitori ( es. Popolo degli aquiloni rossi; Popolo del vagone luminoso; ecc. ) omettendo di utilizzare la versione classica di I A, I B, ecc.;
- Per creare un senso di appartenenza non solo con la propria classe, ma con l'intera interclasse delle prime, sarebbe utile imparare fin dai primi giorni un *canto comune* da utilizzare nel corso dei cinque anni come originale richiamo d'insieme e come colonna sonora che potrebbe accompagnare le diverse esperienze che si succederanno;
- Potrebbe anche essere simpatico far inventare ai bambini ed adottare un *urlo di richiamo* comune formato da una parte iniziale proposta a gran voce da un adulto e una parte finale assegnata ai bambini come risposta;
- Infine sarebbe una lodevole manifestazione di vita collegiale se si conservasse memoria, a cura degli insegnanti delle classi prime, di quanto realizzato in proposito ogni anno, provvedendo ad elaborare una *breve scheda descrittiva da conservare nella nostra banca dati*.